

# Comune di Aviano

Provincia di Pordenone



## REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEGLI ACCESSI E DEI PASSI CARRABILI

### SOMMARIO

Art.	DESCRIZIONE	Art.	DESCRIZIONE
1	Oggetto e ambito di applicazione	11	Diritti di istruttoria e sopralluogo
2	Definizioni	12	Riconoscimento del Passo Carrabile.
3	Disciplina degli accessi su strade urbane.	13	Passi carrabili esistenti.
4	Disciplina degli accessi su strade extraurbane.	14	Sanzioni e revoca.
5	Caratteristiche e dimensioni dei passi carrabili.	15	Disposizioni transitorie finali.
6	Distanza dalle intersezioni.	16	Entrata in vigore.
7	Arretramento dei passi carrai.		
8	Tipologie e prescrizioni costruttive.		Allegato A: note esplicative
9	Passi carrabili temporanei.		Allegato B: elenco strade trafficate
10	Titolo autorizzativo.		Allegato C: domanda di autorizzazione

## **Art. 1 Oggetto e ambito di applicazione.**

1. Il presente regolamento disciplina, nel territorio comunale, la realizzazione/ modificazione/ trasformazione/ regolarizzazione e la variazione d'uso dei passi o accessi carrabili dalle strade comunali nonché dai tratti di strade provinciali, strade regionali, ubicate all'interno dei centri abitati del territorio comunale, e dalle strade private che, in base a particolari disposizioni, verranno cedute al Comune, ai fondi o fabbricati laterali, in conformità alle disposizioni sancite nel vigente Codice della Strada (D.Lgs. 30/04/1992, n. 285) e nel relativo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione (D.P.R. 16/12/1992, n. 495) e successive modificazioni ed integrazioni.
2. In tale ambito si applicano anche le disposizioni del N.T.A. del P.R.G.C. e del Regolamento Edilizio del Comune di Aviano, delle norme di Legge Statali e Regionali.

## **Art. 2 Definizioni**

1. Per "passo o accesso carrabile" s'intende l'accesso dalla via pubblica ad un'area laterale che sia idonea allo stazionamento o alla circolazione dei veicoli, la immissione di una strada privata su una strada di uso pubblico.
2. Sono considerati passi carrabili quei manufatti costituiti generalmente da listoni di pietra od altro materiale o da appositi intervalli lasciati nei marciapiedi o, comunque da una modifica del piano stradale intesa a facilitare l'accesso dei veicoli alla proprietà privata. Gli accessi carrabili sono invece, quei varchi, che pur assorbendo alla stessa funzione dei passi carrai, sono posti a livello della strada ed in ogni caso manca un'opera visibile che ne individui con certezza la superficie sottratta all'uso pubblico antistante.
3. Rientrano nella definizione di accesso carraio gli accessi agricoli, accessi a cantieri e temporanei.

## **Art. 3 Disciplina degli accessi su strade urbane.**

1. E' consentito un solo accesso a doppio senso di transito per ogni lotto, nei casi di interventi edilizi di nuova costruzione o di demolizione e nuova costruzione, autorizzati successivamente all'entrata in vigore del presente Regolamento, salvo sussistano ragioni oggettive documentate attraverso apposita ed idonea relazione tecnica allegata all'istanza.
2. Gli accessi non potranno interferire o limitare altre componenti della mobilità o aree riservate (ad esempio interferenti con fermate del trasporto pubblico collettivo di linea o attraversamenti pedonali, impianti di pubblica illuminazione, parcheggi esistenti).
3. Gli accessi/ intersezioni previsti nell'ambito di piani attuativi comunali di iniziativa pubblica e privata, sia interni alla lottizzazione medesima sia sulla pubblica via, dovranno essere oggetto di domanda di preventivo parere di fattibilità e sussistenza dei requisiti di legge da parte dell'Ufficio competente al rilascio delle autorizzazioni per i passi carrai. Tale richiesta preventiva rispetto a qualsiasi atto autorizzativo e/o di approvazione di strumenti urbanistici, concessioni, d.i.a. o altro, deve essere corredata di progetto che illustri le ipotesi viarie in forma grafica e con relazione tecnica. A cura dei titolari delle singole proprietà, prima di procedere alla realizzazione delle opere relative alla viabilità di accesso dalla pubblica via, restano gli obblighi di ottenere specifica autorizzazione/concessione di cui all'art. 22 del Codice delle Strada, con le procedure previste dal presente regolamento.

#### **Art. 4 Disciplina degli accessi su strade extraurbane.**

1. Gli accessi sono localizzati dove l'orografia dei luoghi e l'andamento della strada consentono la più ampia visibilità delle zone di svincolo e possibilmente nei tratti di strada in rettilineo e realizzati in modo da consentire una agevole e sicura manovra di immissione o di uscita dalla sede stradale, senza che tale manovra comporti la sosta del veicolo sulla carreggiata.
2. Non sono consentiti nuovi accessi, diramazioni, innesti, oppure la trasformazione di quelli esistenti o la variazione d'uso degli stessi, quando possa derivarne pregiudizio alla sicurezza e fluidità della circolazione, in particolare in corrispondenza di tratti di strada in curva o a forte pendenza, nonché ogni qualvolta non sia possibile rispettare le norme fissate ai fini della visibilità per le intersezioni di cui agli articoli 16 e 18 del Nuovo Codice della Strada approvato con D.Lgs. 285/92 e successive modifiche e integrazioni.

#### **Art. 5 Caratteristiche e dimensioni dei passi carrabili.**

1. Qualora l'accesso dei veicoli alla proprietà laterale avvenga direttamente dalla strada, il passo carrabile deve essere realizzato in modo da favorire la rapida immissione dei veicoli nella proprietà laterale.
2. I passi carrabili ad uso residenziale, in presenza di marciapiede, hanno larghezza minima di ml. 3.00 e massima di ml. 6.50;  
I passi carrabili uso residenziale, in assenza di marciapiede, hanno larghezza minima di ml. 3.00 e massima di ml. 12.00;  
I passi carrabili al servizio di attività produttive saranno realizzati nel rispetto delle N.T.A. del P.R.G.C.
3. La larghezza dell'accesso deve comunque essere tale da non comportare modifiche alla geometria stradale esistente o l'istituzione di divieti di sosta oltre quello relativo al solo passo carrabile.
4. Tra un passo carraio e l'altro, in presenza di marciapiede, ci deve essere la distanza di almeno ml. 1.60; e tra un passo carraio e il confine di proprietà ci deve essere la distanza di almeno ml. 0.80.
5. Il passo carraio, in assenza di marciapiede, deve essere arretrato dal filo stradale nella misura minima di ml. 1.50. Da tale disposizione si potrà derogare per impossibilità oggettiva, documentata e asseverata da un tecnico abilitato.
6. Le rampe di accesso per i veicoli devono essere precedute da un tratto piano orizzontale, di ml. 4.50 a partire dal filo stradale, la pendenza delle rampe non deve superare il 20%. Da tale disposizione si potrà derogare per impossibilità oggettiva, documentata e asseverata da un tecnico abilitato.
7. Nel caso di nuove costruzioni o di demolizioni e nuove costruzioni, qualora si tratti di insediamenti con elevata affluenza e/o a forte carico urbanistico, pubblici e privati, l'accesso pedonale è distinto da quello per i veicoli.
8. Deve essere predisposta adeguata area di manovra interna alla proprietà, affinché i veicoli abbiano la possibilità di predisporre la loro uscita verso la strada in

modo frontale, salvo impossibilità oggettiva, documentata e asseverata da un tecnico abilitato.

#### **Art. 6 Distanza dalle intersezioni.**

1. Nelle strade urbane (tipo E, F) il passo carrabile deve distare almeno 12 metri dall'intersezione stradale più vicina – sia che l'intersezione sia posta sul medesimo lato del passo carrabile che sul lato opposto – misurati tra gli assi più vicini tra l'intersezione e l'accesso, alla stregua delle note esplicative che costituiscono l'allegato "A" del presente regolamento.
2. Nelle strade extraurbane (tipo F) la distanza minima di cui al comma 1 è di 30 metri.
3. Il passo carrabile deve essere comunque visibile da una distanza pari allo spazio di frenata risultante dalla velocità massima consentita nella strada interessata.
4. Per motivi di sicurezza o di visibilità, potrà essere prescritto il rispetto di distanze maggiori.

#### **Art. 7 Arretramento dei passi carrai.**

1. L'eventuale cancello a protezione della proprietà laterale dovrà essere arretrato allo scopo di consentire la sosta, fuori dalla carreggiata, di un veicolo in attesa di ingresso. Tale arretramento viene determinato nella misura minima in:
  - a) ml 5.00 per passi carrabili di tipo residenziale;
  - b) ml 10.00 per passi carrabili di tipo industriale, artigianale, commerciale all'ingrosso;
2. Se l'immissione avviene direttamente per assenza del cancello posto a protezione della proprietà laterale, l'eventuale successiva installazione del cancello o sbarra da collocarsi a protezione della proprietà laterale, comporta l'obbligo di nuova autorizzazione soggetta alle norme di cui al presente regolamento, in relazione alla tipologia di strada su cui aggetta il passo carraio.
3. E' consentito derogare dall'arretramento degli accessi ed all'utilizzo di sistemi alternativi ove le immissioni laterali avvengano da strade senza uscita o comunque con traffico estremamente limitato, per cui le immissioni stesse non possono determinare condizioni di intralcio alla fluidità della circolazione. Al fine di una corretta ed uniforme applicazione della suddetta deroga vengono individuate, nell'elenco che costituisce l'allegato "B" del presente Regolamento, le strade all'interno del centro abitato considerate trafficate e per le quali non è consentito derogare dall'arretramento, salvo quanto previsto dal successivo comma. La Giunta Comunale con propria deliberazione potrà modificare il suddetto elenco, sia per il sopravvenuto mutamento dei presupposti di cui sopra, sia per integrarlo con nuova viabilità.
4. Nel caso in cui, per obiettive impossibilità costruttive o per gravi limitazioni della godibilità della proprietà privata, presupposti che dovranno essere documentati e asseverati da un tecnico abilitato, non sia possibile arretrare gli accessi, possono essere autorizzati sistemi di apertura automatica dei cancelli o delle serrande che delimitano gli accessi stessi.

## **Art. 8 Tipologie e prescrizioni costruttive.**

1. Il passo carrabile è realizzato assicurando la continuità del piano del marciapiede indipendentemente dalla tipologia autorizzata.
2. In prossimità dello sbocco verso la strada provinciale dei nuovi accessi o dove necessario, i tratti di recinzione devono essere ribassati per favorire la visibilità degli accessi stessi, con un'altezza non superiore a cm. 60 degli elementi pieni o della parte in muratura della recinzione
3. Gli accessi e le diramazioni devono essere costruiti con materiali di adeguate caratteristiche e sempre mantenuti in modo da evitare apporto di materie di qualsiasi natura e lo scolo delle acque sulla sede stradale; gli accessi alle strade extraurbane devono essere inoltre pavimentati per l'intero tratto e comunque per una lunghezza non inferiore a 50 m a partire dal margine della carreggiata della strada da cui si diramano.
4. Gli accessi sono realizzati e mantenuti sia per la zona insistente sulla strada sia per la parte ricadente sulla proprietà privata, a cura e spese dei titolari dell'autorizzazione, i quali sono tenuti a rispettare le prescrizioni e le modalità fissate dall'ente proprietario della strada e ad operare sotto la sorveglianza dello stesso.

## **Art. 9 Passi carrabili temporanei.**

1. Possono essere aperti accessi provvisori, sia sulle strade urbane che su quelle extraurbane, per situazioni di carattere temporaneo (es. cantieri).
2. I passi carrabili provvisori rispettano le norme previste per quelli definitivi. Nel caso ciò non sia possibile, ma sia comunque assentibile l'istanza nel rispetto delle ragioni di sicurezza stradale, in sede di autorizzazione vengono stabilite prescrizioni a tutela della sicurezza. Deve in ogni caso disporsi idonea segnalazione di pericolo allorquando non possano essere osservate le distanze dall'intersezione.

## **Art. 10 Titolo autorizzativo.**

1. Senza la preventiva autorizzazione dell'Ente proprietario della strada non possono essere aperti o modificati accessi, passi carrabili o innesti di strade private.
2. Per i tratti di strade non di proprietà comunale, collocate all'interno della delimitazione di centro abitato, le autorizzazioni sono rilasciate dal Comune previo nulla osta dell'ente proprietario della strada.
3. Per le strade private ad uso pubblico e le strade private che, in base a particolari disposizioni, verranno cedute al Comune, le autorizzazioni sono rilasciate dal Comune.
4. La domanda sarà presentata al Comando della Polizia Locale, mediante il modulo di cui all'allegato "C" del presente regolamento, da parte del proprietario o avente titolo.
5. La domanda per l'apertura di nuovi accessi o modifica di esistenti, in bollo, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione tecnica in triplice copia firmata da un tecnico abilitato:
  - Estratto di mappa 1/2000: riportante un'area sufficientemente estesa da individuare la zona di intervento, evidenziando il mappale interessato.
  - Estratto P.R.G.C. dell'area interessata e limitrofe.

- Planimetria in scala idonea riportante: 1) la posizione esatta e le dimensioni del passo/accesso carraio; 2) la recinzione, se presente; 3) la carreggiata (con asse stradale); 4) la banchina, i marciapiedi, e gli altri elementi longitudinali di pertinenza stradale.
  - Stessa o altra planimetria riportante: 1) la posizione delle recinzioni esistenti, contigue e frontiste; 2) la distanza di passi/accessi carrai esistenti, contigui e frontisti; 3) la distanza del passo/accesso carraio dalle intersezioni esistenti e di nuova previsione su P.R.G.C.
  - Relazione tecnica asseverata, se necessaria (ad es. motivare deroghe oggettive).
  - Tutti gli elementi contenuti ai punti A) e B) dovranno essere quotati, in maniera da identificare le misure e individuare le distanze in modo esatto.
6. La domanda per la regolarizzazione di accessi esistenti, in bollo, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione tecnica:
- Planimetria riportante l'area interessata, con la posizione esatta e le dimensioni del passo carraio e/o accesso nonché della recinzione, se presente. All'uopo si potranno eventualmente allegare gli elaborati progettuali della documentazione edilizia (Concessione Edilizia/altro) rilasciata all'epoca della realizzazione e/o documentazione fotografica.
  - Relazione tecnica asseverata, se necessaria (ad es. motivare deroghe oggettive).
7. In caso di modifiche da apportare all'accesso autorizzato, il richiedente presenterà nuova istanza al fine di ottenere l'autorizzazione alle stesse, senza che venga mutato il numero progressivo assegnato ed il relativo cartello.
8. Qualora la realizzazione del passo carrabile richieda l'esecuzione di lavori di natura urbanistico – edilizia, l'autorizzazione oggetto del presente regolamento non solleva il richiedente dall'espletamento delle pratiche, formalità ed acquisizione del relativo titolo abilitativo edilizio previsto dalla vigente normativa presso i competenti Uffici Tecnici.
9. Qualora il passo carrabile ricada in area sottoposta a tutela storico – artistica o paesaggistico – ambientale o, comunque, ad altri vincoli, l'autorizzazione oggetto del presente regolamento non solleva il richiedente dall'espletamento delle pratiche necessarie per l'acquisizione dei pareri o delle autorizzazioni richieste dalla Legge.
10. L'autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo del titolare di riparare e risarcire eventuali danni causati all'Amministrazione Comunale ed ai terzi dalle opere o dai lavori stessi, sollevando nel contempo da ogni responsabilità l'Amministrazione Comunale.
11. L'autorità competenze potrà revocare o modificare la stessa in qualsiasi momento per motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale senza essere tenuta a corrispondere alcun indennizzo.
12. Con apposito provvedimento della Giunta Comunale potranno essere dettate norme di dettaglio relative al procedimento autorizzativo.
13. Qualora la realizzazione del passo carrabile richieda l'esecuzione di lavori su suolo pubblico ( tombinatura di fosso, modifica marciapiede, ecc) l'autorizzazione oggetto del presente regolamento non solleva il richiedente dall'espletamento delle pratiche, formalità ed acquisizione della relativa autorizzazione alla manomissione di suolo pubblico previsto dal vigente Regolamento Comunale

### **Art. 11 Diritti di istruttoria e sopralluogo**

1. Nell'istanza, il richiedente si impegna a sostenere tutte le eventuali spese di sopralluogo e di istruttoria.

### **Art. 12 Riconoscimento del Passo Carrabile.**

1. Ogni passo carrabile autorizzato deve essere individuato con l'apposito segnale previsto dall'art. 120 del regolamento di esecuzione.
2. Nella zona antistante il passo carrabile in tal modo segnalata vige il divieto di sosta.
3. L'ufficio comunale competente, previo pagamento dei costi, rilascia il segnale indicativo del passo carrabile (art. 120 del D.P.R. 495/92 e successive modifiche e integrazioni), che deve essere installato a cura e spese del soggetto titolare dell'autorizzazione, in posizione ben visibile e parallela all'asse della strada. Lo stesso può essere applicato su porte o cancelli. In caso di revoca o scadenza del titolo autorizzativo il segnale indicativo viene restituito all'amministrazione comunale.

### **Art. 13 Passi carrabili esistenti.**

1. Possono essere autorizzate distanze inferiori a quelle fissate dall'art. 46, comma 2 lettera a) del D.P.R. 16/12/1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della Strada" per i passi carrabili già esistenti alla data di entrata in vigore del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, nel caso in cui sia tecnicamente impossibile procedere all'adeguamento di cui all'art. 22, comma 2, del D. l.vo 30/04/1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada". La valutazione in merito alle difficoltà tecnico costruttive deve essere documentata e asseverata da un tecnico abilitato;
2. I richiedenti debbono autocertificare la pre-esistenza dell'accesso all'entrata in vigore del Codice della Strada, di cui l'Amministrazione si riserva eventuale ulteriore verifica;
3. Ove l'accesso o il passo carraio esistente rechi pericolo per la sicurezza stradale in ragione della collocazione, caratteristiche o utenze, potranno essere prescritti adeguamenti, rettifiche o altre opere nonchè richieste altre soluzioni, nel provvedimento autorizzativo che lo regolarizza.
4. In caso di interventi di nuova costruzione, modifica, anche per la destinazione d'uso di lotti con passi carrabili già autorizzati prima dell'entrata in vigore del presente Regolamento, si applicano gli standard previsti per i passi carrabili di nuova realizzazione.

### **Art. 14 Sanzioni e revoca.**

1. Qualora non siano state rispettate le prescrizioni previste nei precedenti articoli e nel titolo autorizzativo rilasciato, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione al titolare ed assegna il termine di 60 giorni per provvedere alla regolarizzazione.
2. In caso di mancata regolarizzazione entro il termine indicato, il responsabile del procedimento revoca l'autorizzazione. Si applicano le sanzioni principali ed accessorie di cui all'art. 22, commi 11 e 12, del Nuovo Codice della Strada ( D.Lgs. 285/92 e successive modifiche e integrazioni)

#### **Art. 15 Disposizioni transitorie finali.**

1. Per le richieste presentate prima dell'entrata in vigore del presente Regolamento ed ancora in corso di istruttoria si applicano le disposizioni previgenti, salvo il caso in cui le norme del presente Regolamento risultino più favorevoli per il richiedente.

#### **Art. 16 Entrata in vigore.**

Il presente regolamento entra in vigore a partire dalla data di esecutività della delibera di approvazione.

ALLEGATO **A**: note esplicative

ALLEGATO **B**: elenco strade trafficate

ALLEGATO **C**: domanda di autorizzazione

**APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 9/2013**



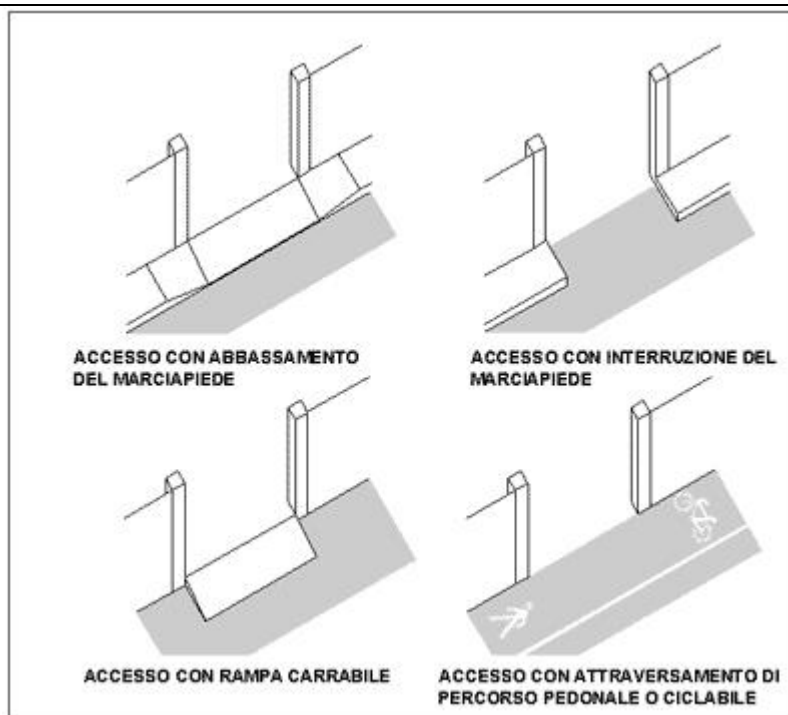
Comune di Aviano (PN)

Regolamento Comunale per la disciplina di accessi e passi carrai

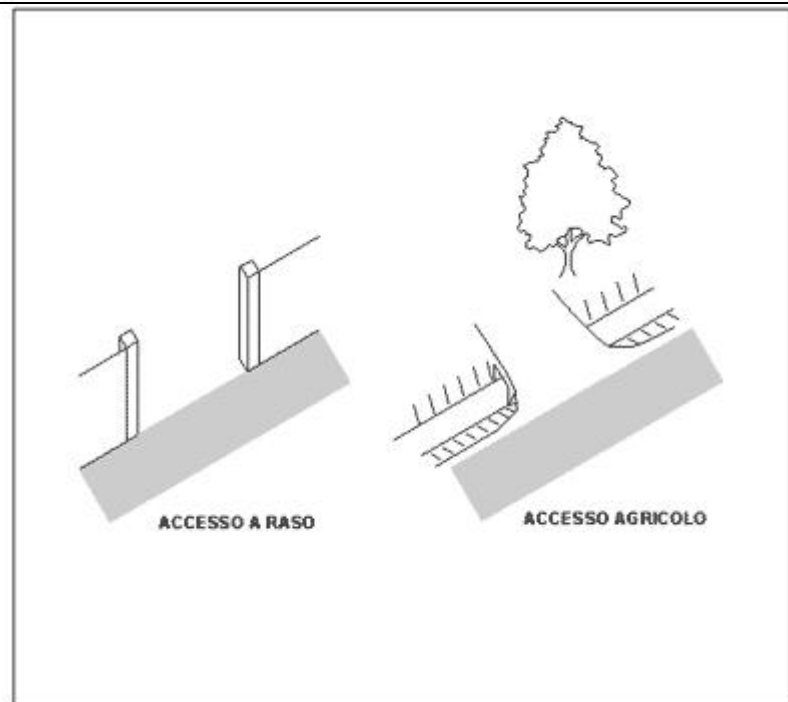
ALLEGATO A – Note esplicative

**I passi carrabili si distinguono in base alla loro morfologia in:**

Passi carrabili individuati da apposito manufatto stradale costituito generalmente da listoni di pietra od altro materiale, abbassamenti od intervalli lasciati nei marciapiedi o comunque da modifiche del piano stradale intese a facilitare l'accesso dei veicoli alla proprietà



Accessi carrabili privi di manufatto, a “raso” con il manto stradale o comunque privi di un’opera visibile e che non interessino percorsi pedonali (la banchina stradale non costituisce manufatto o percorso pedonale riservato)



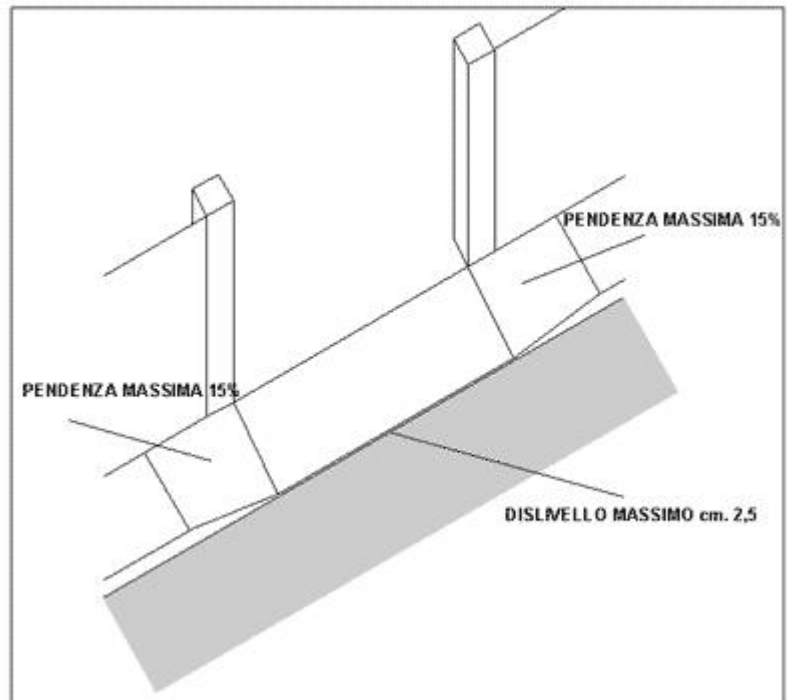
## La modifica del marciapiede

Non devono essere utilizzati materiali diversi da quelli esistenti;

Il dislivello tra la carreggiata stradale ed il limite del marciapiede carrabile non deve superare i cm. 2,5;

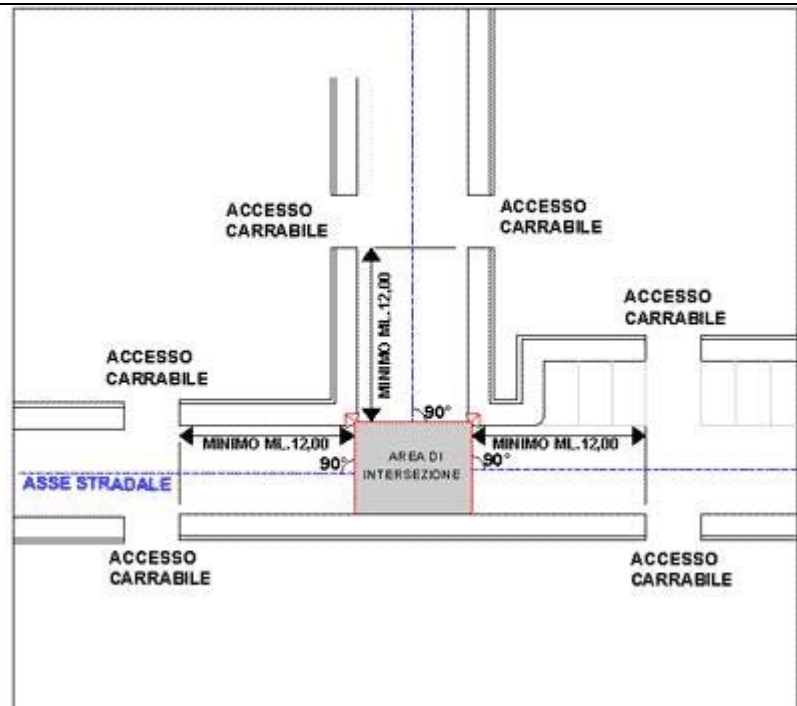
I raccordi pedonali laterali tra la parte abbassata ed il marciapiede non modificato non devono superare la pendenza del 15% (D.M. 236/89);

L'eventuale scivolo di salita sul marciapiede non deve essere realizzato oltre il limite del marciapiede stesso interessando la zanella stradale.



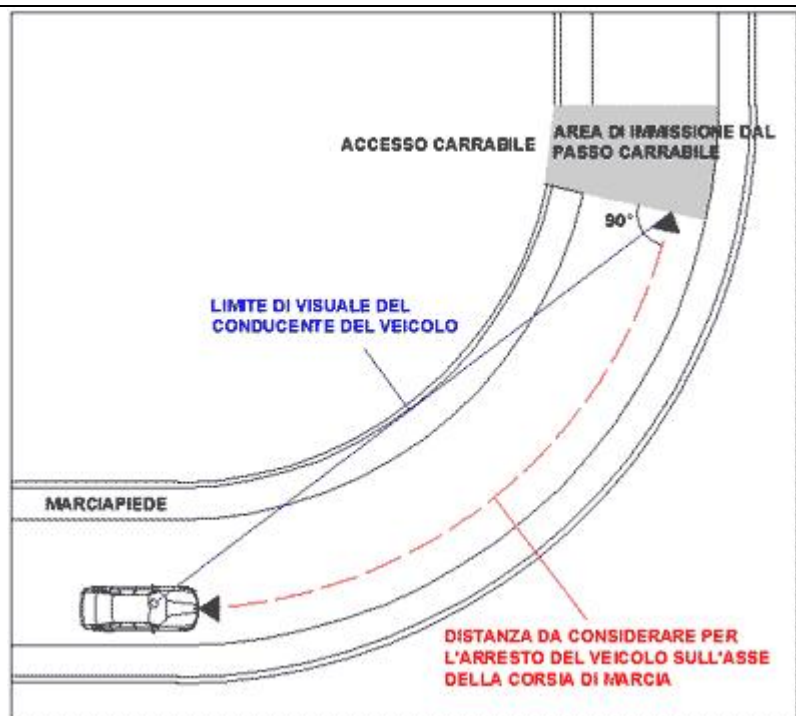
## Distanze dalle intersezioni

Nei centri abitati l'accesso deve essere distante almeno 12 metri dalle intersezioni indipendentemente dai sensi di marcia dei veicoli. Sono da considerare come intersezioni anche le rotatorie e gli svincoli a livelli sfalsati.



## Distanza di visibilità del passo carrabile

L'accesso deve essere in ogni caso visibile da una distanza pari allo spazio di frenata risultante dalla velocità massima consentita nella strada sulla quale si apre l'accesso stesso (considerare sempre lo spazio di arresto di un autocarro su strada bagnata che risulta: ml. 8,68 a 30 Km/h; ml 15,43 a 40 Km/h; ml. 24,11 a 50 Km/h; ml. 47,26 a 70 km/h; ml. 78,13 a 90Km/h);

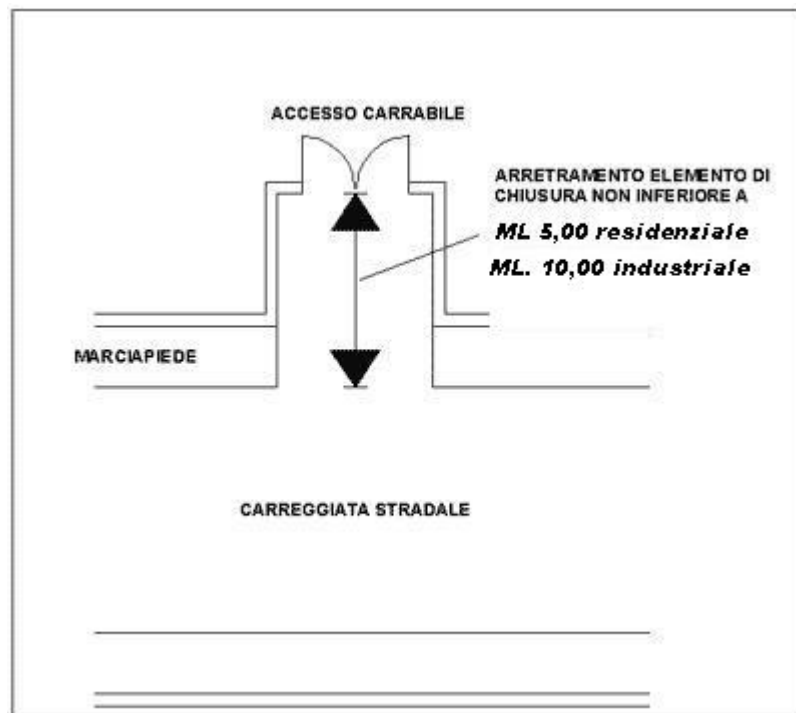


## Arretramento dell'elemento di chiusura del passo carrabile

Qualora l'accesso dei veicoli alla proprietà laterale avvenga direttamente dalla strada, l'elemento di chiusura deve essere arretrato allo scopo di consentire la sosta di un veicolo in attesa di ingresso fuori dalla carreggiata (ml. 5,00 per passi carrabili tipo residenziale; ml. 10,00 per i passi carrabili tipo industriale )

Nel caso in cui, per obiettive impossibilità costruttive o per gravi limitazioni della godibilità della proprietà privata, non sia possibile arretrare gli accessi, possono essere autorizzati sistemi di apertura automatica dei cancelli.

E' consentito derogare dall'arretramento degli accessi e dall'utilizzo dei sistemi alternativi nel caso in cui le immissione



lateralmente avvengano da strade senza uscita o comunque con traffico limitato (sono escluse dalla presente deroga le strade comprese nell'allegato "B" del Regolamento Comunale)

Il cartello di passo carrabile

Il segnale PASSO CARRABILE indica la zona per l'accesso dei veicoli alle proprietà laterali, in corrispondenza della quale vige, in permanenza, il divieto di sosta (anche per il titolare dell'autorizzazione). Il segnale ha dimensioni normali di cm 45x25 e dimensioni maggiorate di cm 60x 40. La mancata indicazione dell'ente e degli estremi dell'autorizzazione comporta l'inefficacia del divieto. L'installazione e la manutenzione del segnale sono a cura e spese del soggetto titolare dell'autorizzazione. Di norma, il segnale è installato in posizione parallela all'asse della strada e può essere applicato su porte o cancelli.



Allegato "B" Elenco strade trafficate

VIA	NOME	LOCALITA'	DEROGA ARRETRAMENTO
		AVIANO/CASTELLO	
VIA	IV NOVEMBRE (S.P.52)		NO
VIA	AEROPORTO		NO
VIA	ALBAREDO		NO
VIA	VIA DE ZAN (S.P. 24)		NO
VIA	GARIBALDI		NO
VIA	MADDALENA		NO
VIA	MAZZINI		NO
VIA	DEI MENEGOZ		NO
VIA	MONTECAVALLO		NO
VIA	MONTELLO		NO
VIA	PADRE MARCO		NO
VIA	PEDEMONTANA CENTRALE (S.P. 29)		NO
VIA	PEDEMONTE		NO
VIALE	PER COSTA		NO
VIA	PIAVE		NO
VIA	PORDENONE (S.P. 7)		NO
VIA	SACILE		NO
VIALE	SAN GIORGIO		NO
VIA	VITTORIO VENETO		NO
		MARSURE/GIAIS	
VIA	PEDEMONTANA ORIENTALE (S.P. 29)		NO
VIA	SCUSSAT		NO
VIA	SELVA		NO
VIA	STRADA DI CORTINA		NO
VIA	TRIESTE		NO
		SAN MARTINO	
VIA	DELL'UGUAGLIANZA		NO
VIA	MAGGIORE (S.R.251)		NO
PIAZZA	RISORGIMENTO		NO
VIA	SAN FLORIANO(S.R. 251)		NO
		PIANCAVALLO	
VIA	BARCIS		NO
VIA	COLLALTO		NO
PIAZZALE	M. DELLA PUPPA		NO
VIA	MONTECAVALLO		NO

ALLEGATO C – Modello domanda

Domanda di autorizzazione per:  apertura  modifica  regolarizzazione  
di accesso/passaggio carraio (art. 22 C.d.S.)

Marca da bollo  
€ 14,62

Al **Signor Sindaco** di  
33081 AVIANO (PN)

l sottoscritt \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_  
tel \_\_\_\_\_ c.f. \_\_\_\_\_ quale \_\_\_\_\_  
della ditta \_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_  
in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ cell \_\_\_\_\_

autorizzo  non autorizzo

l'Amministrazione ad utilizzare strumenti elettronici (e-mail, sms, fax) per le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo.

CHIEDE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del C.d.S. e Regolamento di esecuzione, in qualità di proprietario o avente titolo di \_\_\_\_\_ (diritto reale) del  fabbricato  fondo sito in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ F \_\_\_\_\_ Mapp. \_\_\_\_\_, al fine di consentire l'accesso alla Via /Piazza \_\_\_\_\_ / S.P. progr. Km. \_\_\_\_\_, l'autorizzazione alla

apertura  modifica  regolarizzazione di accesso/passaggio carraio come di seguito specificato ( e contestualmente l'autorizzazione a collocare il segnale di cui all'art. 120 del D.P.R. n. 495/92):

tipologia e caratteristiche

- uso residenziale  uso artigianale  uso industriale  uso agricolo  strada privata
- cancello assente  cancello manuale  cancello automatico
- cancello arretrato di m. \_\_\_\_\_ dalla carreggiata  cancello non arretrato
- distanza dalla più vicina intersezione sup. a m. 12  distanza dalla più vicina intersezione inf. a m. 12
- permanente  temporaneo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

dimensioni

larghezza m. \_\_\_\_\_ profondità m. \_\_\_\_\_

DICHIARA

A tal fine, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge in caso di dichiarazioni false o mendaci (art. 76 D.P.R. n. 445/00):

- i propri dati personali , generalità e qualità come sopra indicati;
- che l'accesso/passaggio carraiolo avrà tipologia caratteristiche e dimensioni come sopra indicate;
- che lo stesso si qualifica come accesso ad un'area laterale idonea allo stazionamento/immissione dei veicoli in quanto la destinazione d'uso è conforme;
- che sarà realizzato nel rispetto della normativa urbanistico-edilizia;
- di accettare le eventuali nuove condizioni che l'Amministrazione Comunale dovesse imporre per il rinnovo del provvedimento amministrativo rilasciato;

compilare la parte sottostante solo per le ipotesi di regolarizzazione di esistente (N.B. barrare solo una delle ipotesi)

- che l'accesso/passaggio carraiolo

è stato realizzato prima del 01/09/1967 (non necessitava di alcuna autorizzazione/concessione)

è stato autorizzato con atto di

- concessione n. \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_
- autorizzazione n. \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_
- D.I.A. n. \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_
- Condonò n. \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

non essendo in grado di fornire i dati relativi all' autorizzazione o concessione edilizia relativa al passaggio carrabile da regolarizzare, con la presente dichiarazione attesta che lo stesso esiste da prima del 01/01/1993;

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Io sottoscritto _____ in qualità di dipendente addetto all'Ufficio, attesto che la sottoscrizione è stata apposta in mia presenza dallo stesso interessato, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/00. Aviano _____ Firma _____
---

Ai sensi dell'art. 13 D.lgs. 196/2003, La informiamo che i suoi dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, per finalità strettamente connesse alle attività istituzionali. Titolare del trattamento è il Comune di Aviano, Piazza Matteotti, 1, Aviano (PN) . Per l'esercizio dei diritti previsti all'articolo 7 D.lgs. 196/2003 è possibile contattare il Comune di Aviano.

Elenco allegati da presentare – sul retro

Allegati:

- a) elaborati redatti da professionista, in duplice copia, nella tipologia e con i contenuti sottospecificati
- b) n. 1 marca da bollo da € 14,62 per il rilascio dell'autorizzazione;
- c) nel caso la firma della presente domanda non sia stata apposta in presenza del dipendente addetto, fotocopia del documento di identità del sottoscrittore la domanda;
- d) nel caso di accesso/passaggio carraio collocato su strada provinciale all'interno del centro abitato, attestazione di versamento intestato alla Provincia di Pordenone di € 53,77 a mezzo c/c postale n. 2201590 con causale "rimborso spese istruttorie per rilascio nulla osta pratica accesso/passaggio carraio";

lett. a) elaborati nel caso di REGOLARIZZAZIONE ACCESSO/PASSO CARRAIO O MODIFICA ESISTENTE

Planimetria riportante l'area interessata, con la posizione esatta e le dimensioni del passaggio carraio e/o accesso non che recinzione, se presente. All'uopo si potranno eventualmente allegare gli elaborati progettuali della documentazione edilizia (concessione Edilizia /altro) rilasciata all'epoca della realizzazione e/o documentazione fotografica

lett. a) elaborati nel caso di NUOVO ACCESSO/PASSO CARRAIO O MODIFICA ESISTENTE

- A) Estratto di mappa 1/2000: riportante un'area sufficientemente estesa da individuare la zona di intervento, evidenziando il mappale interessato;
- B) Estratto P.R.G.C. dell'area interessata e limitrofe;
- C) Planimetria in scala idonea riportante: 1) la posizione esatta e le dimensioni del passaggio/accesso carraio; 2) la recinzione, se presente; 3) la carreggiata (con asse stradale); 4) la banchina, i marciapiedi e gli altri elementi longitudinali di pertinenza stradale.
- D) Stessa o altra planimetria riportante: 1) la posizione delle recinzioni esistenti, contigue e frontiste; la distanza di passaggi/accessi carrai esistenti, contigui e frontisti; 3) la distanza del passaggio/accesso carraio dalle intersezioni esistenti e di nuova previsione su P.R.G.C.
- E) Relazione tecnica, se necessaria (ad es. motivare deroghe oggettive).

Tutti gli elementi contenuti ai punti C) e D) dovranno essere quotati, in maniera da identificare le misure e individuare le distanze in modo esatto.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA DA EVENTUALI ALTRI PROPRIETARI O AVENTI TITOLO

\_\_I\_\_ sottoscritto \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
Documento C.I. n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Firma \_\_\_\_\_



